



## **2° Istituto Comprensivo “Giuseppe Bianca”**

e-mail: [sric83300r@istruzione.it](mailto:sric83300r@istruzione.it) - [sric83300r@pec.it](mailto:sric83300r@pec.it)  
Via Manin, 47 - 96012 AVOLA (SR) telefax 0931.831213  
C.F. 92011940894



2° ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BIANCA" - AVOLA  
Prot. 0009624 del 01/12/2022  
II-10 (Uscita)

# ***CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO***

---

(art.22 - C.C.N.L. Scuola 2018)

Anno Scolastico 2022/2023

L'anno 2022, il mese di Novembre, il giorno 24 alle ore 10:00, in sede di negoziazione integrativa d'Istituto, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. del Comparto scuola del 29.11.2007 e dell'art. 22 del C.C.N.L. CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018

**TRA**

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Dott.ssa BARBIERA Lucia, in rappresentanza del 2° Istituto Comprensivo Statale "G. BIANCA" di Avola (SR)

**E**

**PARTE SINDACALE**

**RSU:** Ins. Annamaria Guarino .....  
C.S. Marino Giuseppe .....  
Ins. Faraci Gianfranca .....

|              |             |                           |
|--------------|-------------|---------------------------|
| SINDACATI    | FLC/CGIL    | Sig. La Rosa Giovanni     |
| SCUOLA       | CISL/SCUOLA | .....                     |
| TERRITORIALI | UIL/SCUOLA  | Sig. Rubino Mario         |
|              | GILDA/UNAMS | Prof.ssa Cassonello Maria |

**LE PARTI CONVENUTE**

**VISTA** la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e dell'attività sindacale;

**VISTA** la Legge 146/90;

**VISTO** l'art. 45, comma 4 del D. Lgs. 03.02.1993 n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle pubbliche amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

**VISTO** l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la dirigenza scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'istituzione scolastica;

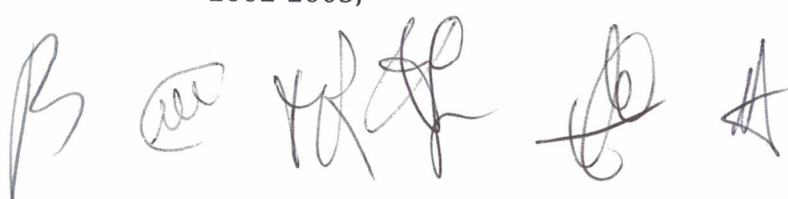
**VISTO** l'Accordo Collettivo Quadro del 07/08/1998 sulla costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.);

**VISTO** in particolare l'art. 6 del C.C.N.L. 26/05/1999 del Comparto Scuola per gli anni 1998-2001 confluito nel C.C.N.L. 24/07/2003;

**VISTO** il C.C.N.I. 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel C.C.N.L. 24/07/2003;

**VISTO** in particolare l'art. 3 del C.C.N.L. 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000-2001, confluito nel C.C.N.L. 24/07/2003;

**VISTO** il C.C.N.L. 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002/2005 e al biennio economico 2002-2003;



**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 sul nuovo Regolamento di Contabilità ad oggi recepito dalla Regione Sicilia con D.A. n.7753 del 28/12/2018;

**VISTA** la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

**VISTO** il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto Contrattazione integrativa indirizzi applicativi del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;

**VISTA** la C.M. del M.I.U.R. prot. n. 8578 del 23/09/2010;

**VISTO** il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli articoli 1322 e 1323 del Codice civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

**VISTA** la sequenza contrattuale per il personale A.T.A. prevista dall'art. n. 62 del C.C.N.L. 29/11/2009 Comparto scuola del 25/06/2008;

**VISTA** l'approvazione del Piano delle attività del Personale A.T.A. da parte del D.S.;

**VISTO** l'art. 1321-il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale;

**VISTO** l'art. 22 del C.C.N.L. CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTA** l'intesa firmata tra l'ARAN e i Sindacati;

**VISTA** la nota M.I.U.R. prot. n. 46445 del 04/10/2022 con la quale sono stati assegnati al 2° Istituto Comprensivo Statale "G. BIANCA" di Avola le risorse finanziarie M.O.F. 2022h/2023;

**A SEGUITO** delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

**RITENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle relative responsabilità, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

**CONVENUTO** che il sistema delle relazioni è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti;



## STIPULANO

### Parte Normativa

#### SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

##### **Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata**

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018 e la parte normativa ha durata triennale;

1. Il presente contratto integrativo di Istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016.

2. Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.

3. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in:

- a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;
- b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le Istituzioni scolastiche ed educative;

Con la locuzione "Istituzioni scolastiche ed educative" vengono indicate: le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie, le istituzioni educative, nonché ogni altro tipo di scuola statale.

##### **Art. 2 Campo d'applicazione, decorrenza e durata**

1. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia.

2. Il contratto di Istituto può essere integrato o modificato, previa nuova contrattazione, su richiesta di una delle parti. All'inizio di ogni anno scolastico le parti si incontrano per verificare la volontà di confermare o meno le norme in esso contenute.

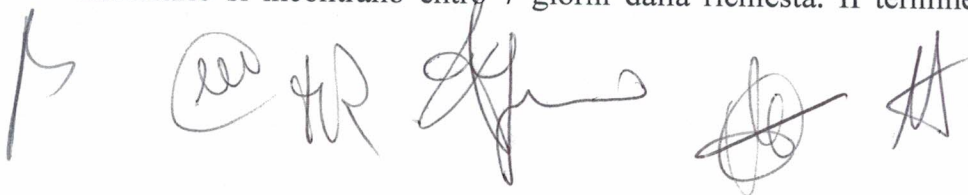
3. Copia del contratto è resa disponibile, tramite pubblicazione all'albo sindacale e sul sito della scuola [www.icbianca.edu.it](http://www.icbianca.edu.it), a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in servizio.

#### **Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica**

##### **Art. 3 Il sistema delle relazioni sindacali**

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

1. In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione



negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo. Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma

2. Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/2018.

## SEZIONE II RELAZIONI SINDACALI CAPO I

### RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

#### **Art. 4 Calendario degli incontri**

1. Tra il Dirigente Scolastico e le parti sindacali è concordato un calendario di massima per le materie di cui all'art. 7 del CCNL 16/18, secondo le diverse modalità di relazione sindacale previste nell'articolo citato.
2. Non meno di tre giorni prima degli incontri il Dirigente scolastico fornisce la documentazione relativa.
3. Gli incontri sono concordati tra il dirigente scolastico e le parti sindacali e formalmente convocati dal dirigente scolastico. Entro 20 giorni dall'inizio dell'anno scolastico deve essere avviata la procedura di contrattazione.

#### **Art. 5 informazione e verifica del Contratto di Istituto**

- 1) L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2) Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
- 3) Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione dei dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
- 4) Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
- 5) Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati ad ogni singolo lavoratore (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
- 6) La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicati le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente

contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n.04417/2018 REG.PROV.COLL.-N.08649/2017 REG.RIC. del 20/07/2018).

7) Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatari della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

### **Confronto**

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.

Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può superare quindici giorni.

Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse. Sono materia di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA; i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

### **CAPO II**

### **DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 6 Diritto di assemblea**

1. Il dirigente scolastico garantisce la massima informazione sull'indizione delle assemblee sindacali (sia in orario di servizio, sia fuori dall'orario di servizio), tramite l'affissione all'albo sindacale del relativo avviso entro 24 ore dalla ricezione dello stesso, la pubblicazione nel sito della scuola e una circolare interna a tutto il personale interessato, raccogliendo nella stessa le firme di presa visione ed eventuale partecipazione.

2. Per le assemblee cui aderisce tutto il personale ATA, viene assicurata solo presso la sede

centrale la presenza di almeno un collaboratore scolastico tra quelli in servizio in tutto l'Istituto, o comunque di un numero sufficiente a garantire la vigilanza all'ingresso e il centralino, previa intesa con le parti sindacali.

3. L'individuazione del personale, di cui al comma precedente, sarà effettuata in primo luogo coinvolgendo il personale su base volontaria, quindi a rotazione secondo l'ordine alfabetico in modo da utilizzare a turno tutto il personale, in ultima istanza si ricorrerà al sorteggio.

#### **Art. 7 Permessi sindacali retribuiti e agibilità sindacale**

1. I membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti secondo le norme vigenti.

2. I permessi sindacali, di cui al comma precedente, possono essere fruiti nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, nel rispetto del tetto massimo loro attribuito. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente.

3. La R.S.U. è un organismo autonomo che funziona secondo le regole che essa stessa stabilisce sia rispetto all'esercizio dei propri diritti, sia rispetto all'espletamento della propria attività. Durante l'esercizio delle proprie funzioni i

componenti della R.S.U. operano in un rapporto di pari dignità con il D.S. e non sono soggetti a subordinazione gerarchica nei suoi confronti. I componenti della R.S.U. non possono subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e godono delle tutele previste dalle norme vigenti.

4. La RSU ha diritto a comunicare con il personale della scuola, ad usare il telefono, il fax, la fotocopiatrice e il personal computer, con l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche.

5. La RSU ha diritto all'utilizzo di un locale adeguato per le riunioni, di un armadio fornito di chiavi per la raccolta del materiale sindacale e di materiali riguardanti la legislazione scolastica.

6. Le OO.SS territoriali possono inviare alla RSU, al proprio rappresentante e all'albo sindacale comunicazioni e/o materiali. Sarà cura del DS assicurarne il recapito.

#### **Art. 8 bacheca Sindacale**

1. Le OO.SS e la RSU hanno a disposizione bacheche sindacali per affiggere materiale relativo alla loro

attività, pubblicazioni, testi e comunicati su temi di interesse sindacale e di lavoro. All'interno del sito della scuola viene garantito uno spazio (bacheca sindacale virtuale), autogestito dalle RSU.

2. La RSU e i responsabili dei sindacati rappresentativi provvederanno alla cura della bacheca, siglando il materiale esposto e assumendone la responsabilità, senza alcun visto preventivo del DS.



#### **Art. 9 Diritto di accesso**

1. Le parti sindacali hanno diritto di accesso agli atti sulle materie di cui all'art. 7 CCNL. 16/18.

Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene entro 2 giorni dalla richiesta.

#### **Art. 10 Patrocinio e patronato**

1.1 I componenti delle RSU e le organizzazioni sindacali su delega degli interessati, da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase del procedimento.

2.1 sindacati e gli istituti di patronato hanno diritto a svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro per tutte le materie previste dalla normativa vigente, e di acquisire elementi di conoscenza anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza del lavoro e alla medicina preventiva.

### **CAPO III DIRITTO DI SCIOPERO**

#### **Art. 11 Comunicazione di adesione allo sciopero e servizi minimi.**

1. In caso di sciopero il Dirigente Scolastico invita il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico valuterà le condizioni di garanzia del servizio scolastico possibile, ferma l'intangibilità del diritto di sciopero, dando comunicazione alle famiglie circa le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

2. Relativamente ai servizi minimi si stabilisce che in caso di esami e di scrutini finali sarà assicurata la presenza di un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e di un collaboratore per l'apertura e chiusura dei locali scolastici. Per il pagamento stipendi ai supplenti temporanei è necessaria la presenza del DSGA, di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico.

### **SEZIONE III AREA PERSONALE DOCENTE**

#### **CAPO I UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE – DOCENTI**

#### **Art. 12 Criteri di assegnazione dei docenti a corsi, classi, sezioni e sedi**

1. Il Dirigente Scolastico, fatte salve le competenze del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, assegnerà i docenti ai diversi corsi, classi e sedi innanzitutto in base al criterio della continuità didattica.
2. Per specifiche situazioni delle classi ed esigenze di ordine didattico il dirigente può disporre motivati provvedimenti di assegnazione dei docenti alle classi in deroga al criterio sopra esposto.

#### **Art. 13 Assegnazione alle altre attività**

1. Il D.S. dà avviso con circolare delle attività che si svolgono nell'Istituto, a seguito delle decisioni del Collegio dei docenti in cui è approvato il PTOF, indicando per

ogni intervento l'orario, le competenze richieste, l'importo lordo, i tempi per presentare la domanda, i criteri per l'affidamento delle stesse.

2. Il dirigente scolastico assegna, tempestivamente, le attività aggiuntive e gli incarichi con lettera formale, pubblicata all'albo, in cui sono indicati la data d'inizio dell'incarico, la durata, l'impegno orario, se possibile le modalità e i tempi di svolgimento, l'importo lordo spettante

3. I criteri per l'assegnazione dei docenti ad attività e incarichi sono i seguenti:

- Disponibilità del personale;
- Competenze specifiche;
- Anzianità di servizio
- Rotazione

4. Il dirigente scolastico informa le Rappresentanze sindacali dei criteri seguiti nell'utilizzazione del personale in progetti ed attività ai sensi dell'art.6.2 punto k del CCNL.

#### **Art. 14 Casi particolari di utilizzazione**

1. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche ecc., i docenti, nel rispetto del proprio orario di insegnamento, potranno essere utilizzati per la sostituzione dei docenti assenti.

2. In caso di assenza collettiva di classi, gli insegnanti, se non impegnati in sostituzioni, possono lasciare la scuola dopo le ore 10.00

3. Nel periodo 1° settembre - inizio delle lezioni e fine lezioni - 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente programmate dal collegio dei docenti

### **CAPO II**

#### **ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

##### **Art. 15 Norme sull'orario**

1. In presenza di un orario scolastico articolato su cinque giorni settimanali, l'orario giornaliero di lezione non può superare le 4 ore consecutive o le 5 ore se interrotte da una pausa;
2. L'orario massimo giornaliero, comprese le attività funzionali, di norma non può superare le 8 ore giornaliere;
3. La presenza nell'orario individuale di prime e ultime ore deve essere il più possibile equamente distribuita tra i docenti.
4. Eventuali richieste relative alla definizione dell'orario delle lezioni verranno prese in considerazione se compatibili con le esigenze di ordine didattico.

##### **Art. 16 Flessibilità oraria individuale**

Sono possibili forme di flessibilità come scambio orario tra docenti della stessa classe, purché tra di loro vi sia una preventiva intesa seguita dall'approvazione del D.S. e a condizione che il monte ore annuo di ciascuna materia non sia modificato.

### **Art. 17 - Vigilanza**

1. La vigilanza all'intervallo nelle aule e nelle varie aree dell'edificio scolastico è assicurata dai docenti che hanno l'ora precedente.

### **Art. 18 Sostituzione dei colleghi assenti**

1. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria si procederà, nel rispetto dei commi 332 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015), che sanciscono il divieto di nominare il supplente nel primo giorno di assenza del docente. In caso di assenze improvvise si farà ricorso ad eventuali ore eccedenti.
2. Nella scuola secondaria di primo grado la sostituzione dei colleghi assenti avviene mediante l'utilizzo delle eventuali ore a disposizione, del recupero dei permessi orari, delle ore eccedenti liberamente richieste, nell'ambito del budget annualmente definito per le stesse.
3. Fra più docenti disponibili si sceglierà un docente della classe, applicando comunque una rotazione degli incarichi;
4. Si procede sempre, tramite nomina di personale supplente, alla sostituzione degli insegnanti di sostegno.
5. Gli insegnanti di sostegno, in assenza dei loro alunni, prioritariamente presteranno la loro opera nelle loro classi per attività di aiuto e recupero, o con gli altri alunni diversamente abili eventualmente loro affidati. Potranno essere utilizzati per la sostituzione di colleghi assenti in altre classi. Potranno, durante il loro orario di servizio, effettuare supplenze nella propria classe in caso di assenza di un insegnante curricolare.

### **Art. 19 Collaboratori del D.S.**

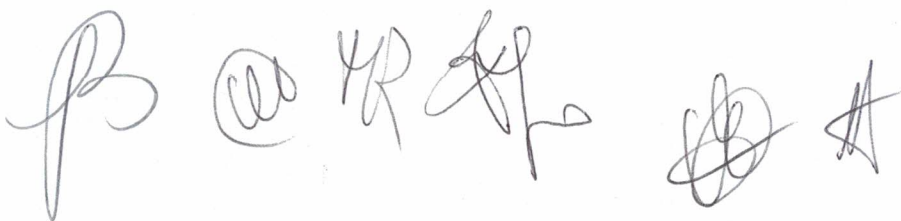
1. Oltre ai due insegnanti dell'istituto collaboratori, sono assegnati a personale dell'istituto, incarichi organizzativi e di coordinamento con diritto a retribuzione accessoria dal FIS.

### **Art. 20 Partecipazione a corsi di aggiornamento**

1. Il D.S. assicura ampia pubblicizzazione delle iniziative di formazione promosse dall'Amministrazione e da vari Enti e Associazioni da essa riconosciuti, facilitandone la partecipazione con ogni forma di flessibilità oraria e organizzativa.

### **Art. 21 Ferie e Permessi per motivi personali e familiari**

1. I docenti hanno diritto a sei giorni di ferie nel corso delle attività didattiche. Le ferie vanno chieste con congruo anticipo (almeno 5 giorni prima) e la loro concessione è subordinata al fatto che le sostituzioni non arrechino aggravio economico all'Amministrazione (art. 13 CCNL vigente).
2. Non sono concesse ferie nei giorni in cui sono programmate riunioni di collegio docenti, consigli di classe, scrutini.
3. tre giorni di permesso per motivi personali vanno richiesti almeno tre giorni prima (solo per motivi eccezionali e non prevedibili anche lo stesso giorno), e vanno debitamente motivati, anche con autocertificazione. I 6 giorni di ferie possono essere fruiti con le stesse modalità dei 3 giorni di permesso retribuito, con la possibilità di ricorso alla nomina di personale in sostituzione, per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione (art.15 CCNL vigente)



## SEZIONE IV AREA DEL PERSONALE ATA

### CAPO I

#### UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

##### **Art. 22 Assegnazione del personale alle sedi, ai compiti, agli incarichi**

1. Prima dell'inizio delle lezioni, vista l'entità dell'organico della scuola, avviene la contrattazione sul

numero di unità di personale da assegnare a ciascuna sede della scuola. L'assegnazione alle sedi, ai compiti, agli incarichi, avviene secondo i seguenti criteri: disponibilità dichiarata dal personale, da manifestare prima dell'inizio delle lezioni, esigenze di servizio, graduatoria interna, competenze e titoli, continuità nella sede, rotazione.

3. All'albo d'istituto verrà affisso un prospetto generale con l'indicazione dell'orario di lavoro di ciascuna unità di personale e delle mansioni assegnate a ciascuna (Piano attività).

##### **Art. 23 Riunione programmatica di inizio d'anno**

1. Contestualmente alla definizione del PTOF e precedentemente al confronto con la RSU e le OO.SS. il Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico convoca, in orario di servizio, la riunione programmatica d'inizio d'anno per conoscere proposte e pareri in merito a:

- a. organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici,
- b. criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro e delle responsabilità ad esso connesse,
- c. articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale,
- d. individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa,
- e. individuazione delle chiusure prefestive nei periodi di interruzione dell'attività didattica e criteri di recupero delle ore non lavorate,
- f. fruizione del riposo compensativo per intensificazione delle prestazioni lavorative,
- g. disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti,
- h. partecipazione a progetti didattici finanziati,
- i. proposte in merito all'aggiornamento e/o formazione nell'ambito di quanto previsto della contrattazione nazionale e regionale.

##### **Art. 24 Assegnazione degli incarichi specifici**

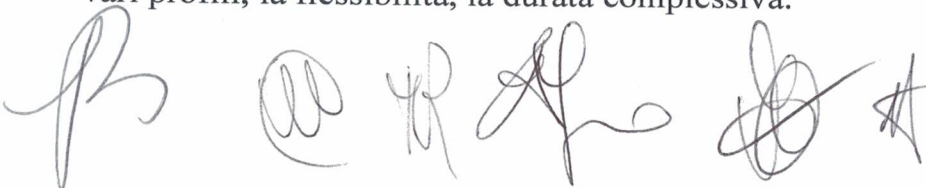
1. Gli incarichi saranno conferiti sulla base dei seguenti criteri: disponibilità personale dichiarata per iscritto, competenza certificate, esperienze maturate, anzianità di servizio, rotazione.

### CAPO II

#### ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

##### **Art. 25 Orario di lavoro. Orario flessibile, plurisettimanale o su cinque giorni**

1. E' materia di contrattazione la definizione dell'orario di lavoro giornaliero per i vari profili, la flessibilità, la durata complessiva.



2. Vengono definiti in sede contrattuale le modalità e le regole di espletazione dell'orario, specie in ordine all'articolazione su 5 giorni (massimi orari, pause obbligatorie, numero rientri, recuperi...), alle turnazioni, alla sostituzione di personale assente, allo straordinario, ferma l'impossibilità del suo utilizzo come fattore ordinario di programmazione delle attività, alla flessibilità (anticipo, posticipo orario).

#### **Art. 26 Formazione**

1. Il personale ATA, a richiesta aperta a tutti, partecipa ad attività di aggiornamento nell'ambito dell'orario di lavoro, con l'eventuale recupero se effettuato fuori servizio.

#### **Art. 27 Ferie, permessi brevi e ritardi**

1. Al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie si procederà alla redazione del piano annuale delle ferie, sulla base delle richieste del personale, da presentare entro il 31 Maggio di ogni anno. Vanno assicurati al dipendente almeno 15 giorni consecutivi di riposo nel periodo 1 luglio-31 agosto. Durante le attività didattiche le ferie vanno chieste con almeno tre giorni di anticipo e sono concesse compatibilmente con le esigenze di servizio.

2. Sono autorizzati dal Dirigente Scolastico i permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio. Il recupero deve essere effettuato durante l'anno scolastico in base alle esigenze di servizio. I permessi non possono superare le 36 ore nell'anno scolastico. Il tempo non lavorato potrà essere recuperato nella stessa giornata, comunque non oltre i due mesi successivi. Per ritardo si intende la posticipazione eccezionale dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti, che comunque dovrà essere recuperato secondo le regole prestabilite.

**Art.28 Sostituzione di assenti** per il personale ATA si procederà nel rispetto dei commi 332 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015), che sanciscono il divieto di conferire supplenze ai collaboratori scolastici nei primi sette giorni di assenza.

1. Per le assenze di un giorno si potrà fare ricorso alla sostituzione da parte dei colleghi della stessa sede, compatibilmente con le esigenze della sicurezza, e all'incarico della sostituzione verrà riconosciuta un'intensificazione dell'attività lavorativa pari a 15 minuti per ogni aula, laboratorio o servizio igienico da pulire.
2. A partire dal secondo giorno di assenza si procederà alla nomina di un supplente e alla stipula di contratto a tempo determinato.

**Art. 29 Attività conto terzi** 1. Per l'uso dei locali della scuola da parte di altri enti, di altre amministrazioni o privati comportante l'utilizzo di personale della scuola, deve essere acquisita la disponibilità del personale a prestare attività aggiuntiva prevedendo la retribuzione dell'attività svolta a carico di chi la organizza.

### **Art. 30 Chiusura prefestiva**

1. Nei soli periodi durante i quali sono sospese le attività didattiche, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e delle situazioni locali, si può decidere la chiusura prefestiva della scuola con l'accordo di almeno due terzi del personale.
2. Il personale interessato, che non fosse già assente ad altro titolo, potrà essere collocato in ferie, o richiedere la compensazione con eventuali recuperi già maturati a credito (anche come prestazione di straordinari), o lo scomputo a debito in altro periodo successivo, anche in termini di riarticolazione dell'orario.

### **Art. 31 Riduzione dell'orario a 35 ore settimanali**

1. Nei plessi della scuola in cui l'orario di servizio giornaliero, per attività curricolari, extracurricolari, progetti ecc., è superiore alle 10 ore per almeno tre giorni a settimana, ai collaboratori scolastici coinvolti in regime di orario su più turni, rispetto all'orario ordinario, si riconosce, a partire dall'anno scolastico 2017-2018 il diritto alla riduzione d'orario a 35 ore settimanali

## **SEZIONE V**

### **IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO DI ISTITUTO E AD OGNI ALTRA RISORSA FINALIZZATA A COMPENSARE IL PERSONALE IN SERVIZIO. PRESSO LA SCUOLA**

### **Art. 32 Criteri generali per l'impiego delle risorse**

1. Le risorse del FIS sono destinate a retribuire le attività secondo le modalità e le finalità previste dall'art. 88 del CCNL vigente. Tutto il personale ha accesso al Fondo di Istituto sulla base dei criteri di equità e trasparenza.
2. L'uso del Fondo dell'Istituzione Scolastica verrà effettuato sulla base della preventiva programmazione delle attività educativo - didattiche effettuata dagli Organi Collegiali. Il Dirigente Scolastico predisporrà gli incarichi per le diverse attività.
3. Per la partecipazione alle attività, per il Personale Docente e A.T.A. che dichiara la propria disponibilità, si tiene conto delle specifiche professionalità, esperienza ed età competenza richieste dalle attività.
4. Il ricorso allo straordinario per il personale ATA verrà effettuato dopo l'adozione delle misure di flessibilità che non riescano a far fronte alla effettuazione dell'ordinario servizio scolastico, anche nelle sue forme di arricchimento dell'offerta formativa.
5. Verranno retribuite, secondo le norme vigenti, le ore eccedenti l'ordinario orario di lavoro per la sostituzione di colleghi assenti.
6. Le attività che siano state effettivamente svolte vanno comunque retribuite e non possono essere assoggettate ad ulteriori condizioni e non si possono ridurre per nessun motivo i compensi maturati in ragione dell'attività comunque effettuata.
7. Solo ed esclusivamente per il corrente anno scolastico (2020/2021), il Fondo dell'istituzione Scolastica verrà ripartito mediante l'uso delle seguenti percentuali: per il 62

% al Personale Docente e per il 38 % al Personale A.T.A. Le cifre così stabilite avranno validità solo per il corrente anno scolastico vista la necessità di una igienizzazione più accurata dei locali e degli edifici scolastici per il contrasto all'epidemia da Covid-19.

8. Sono oggetto di contrattazione i criteri e le regole d'uso delle risorse finanziarie che perverranno nelle disponibilità dell'istituto per finanziamenti ex L. 440/97, per progetti didattici finanziati da E.E.L.L., per progetti Europei e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione.

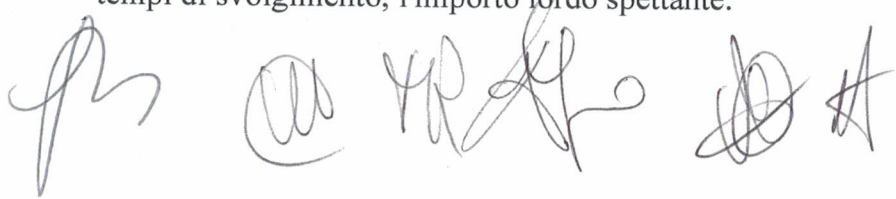
### **Art. 33 Personale docente. Attività retribuite con il Fondo dell'istituzione scolastica**

L'impiego delle risorse sarà utilizzato per:

- a) le attività aggiuntive di insegnamento consistenti in interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa,
- b) le attività aggiuntive funzionali all' insegnamento, comprese quelle eccedenti i limiti contrattuali, compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica.
- c) la partecipazione a progetti, lavori in commissioni ed attività extracurricolari.
- d) la flessibilità organizzativa e didattica, disponibilità a sostituire i colleghi assenti.
- e) l'attività di coordinamento di sede, di responsabili progetti, classi, dipartimenti, laboratori, commissioni, consigli e collegi.
- f) collaboratori del DS (non più di due).

### **Art. 34 Personale ATA. Attività aggiuntive retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica. Intensificazione del lavoro**

1. Sono contrattati i criteri (professionalità, disponibilità, turnazione ...) per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto. Saranno materia di confronto le regole e criteri per l'effettuazione dello straordinario.
2. Costituiscono prestazioni aggiuntive, retribuite col FIS, le attività svolte dal personale ATA, non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale, tra quelle previste dal profilo professionale di appartenenza. Tali attività consistono in: a. articolazione dell'orario in turni flessibili per esigenze dell'amministrazione, b. sostituzione dei colleghi assenti in attesa della eventuale sostituzione del titolare prevista dalle disposizioni vigenti e dal presente contratto d'istituto, c. attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap ecc.), d. attività intese, in relazione al tipo e al livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici dei laboratori e dei servizi, e. elaborazione e attuazione di progetti dedicati al miglioramento della funzionalità didattica, organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica, f. intensificazione delle attività lavorative per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi, o per fronteggiare esigenze particolari.
3. Il D.S. assegna gli incarichi specifici e le attività aggiuntive con una lettera in cui sono indicati la data d'inizio dell'incarico, la durata, l'impegno orario, se possibile le modalità e i tempi di svolgimento, l'importo lordo spettante.



4. Spetta il compenso, anche forfettariamente, per intensificazione del lavoro (ad es. per chi dà la disponibilità per le poste e ecc.), da stabilire all'inizio dell'anno scolastico in base alle risorse finanziarie disponibili riguardanti il personale ATA.

**Art. 35 Criteri generali per i compensi per la valorizzazione del merito del personale legge 107/15 art.1 Comma 127**

Il Bonus premiale per il corrente anno scolastico sarà suddiviso utilizzando le stesse percentuali riservate al fondo dell'Istituzione scolastica: il 68% ai Docenti, il 32% al personale ATA e confluirà nel F.I.S.

**Art. 36 Modalità di assegnazione**

1. L'assegnazione di incarichi e attività aggiuntive di cui al presente accordo dovrà essere effettuato mediante comunicazione scritta normativa notificata agli interessati, indicando ove possibile le modalità e i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo spettante.
2. Tale comunicazione verrà pubblicizzata tramite affissione agli albi della scuola.

**Art. 37 Flessibilità organizzativa e didattica**

1. Per attività di flessibilità organizzativa e didattica si intendono le attività che vengono svolte con organizzazione oraria diversa, oppure in orario aggiuntivo, a beneficio di altri alunni.

**Art. 38 Variazioni della situazione**

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente contratto ne sarà data immediata comunicazione alle RSU e alle OO. SS e su di essi sarà effettuata la contrattazione.

**Art. 39 Utilizzo risorse di progetti speciali**

1. Per quanto riguarda l'utilizzo di ulteriori risorse derivanti da finanziamenti di EE.LL., Fondi europei o altro, la partecipazione del personale interno alla scuola deve avvenire con carattere di priorità, sulla base e della disponibilità individuale e delle competenze specificatamente richieste.
2. Per garantire comunque criteri di equità e trasparenza si concorda che sarà cura del dirigente scolastico provvedere ad acquisire, attraverso il coinvolgimento del personale docente ed ATA in servizio, le effettive disponibilità in modo da assicurare per quanta possibile il principio dell'alternanza all'interno delle attività previste nei progetti in discorso.

**Art. 40 Limiti e durata dell'accordo sul FIS**

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo dell'istituzione scolastica e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta, che venga parzialmente e totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio.

**SEZIONE VI**  
**ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI**  
**SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 41 Soggetti tutelati**

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola svolgono, a qualunque titolo, servizio a tempo indeterminato e determinato (lavoratori).
2. Sono equiparati ai lavoratori tutti gli studenti presenti nella scuola, in orario curriculare ed extracurriculare e, comunque, per tutte le iniziative realizzate presso l'istituzione scolastiche, che prevedono espressamente l'utilizzo di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e batteriologici, l'uso di macchinari e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature dotate di videotermini.
3. Gli alunni sono numericamente computati, ai fini degli obblighi di legge, per la gestione e la revisione del Piano d'Emergenza. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza nei locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti e pubblico in genere.
4. In caso di presenza di ditte che debbano effettuare lavori appaltati dall'Amministrazione che ha l'obbligo giuridico sull'immobile, il Dirigente Scolastico verifica il coordinamento delle procedure di emergenza dell'istituzione scolastica con quelle derivanti da obblighi di legge previste per l'esecuzione di detti lavori e, comunque, informa l'appaltatore sui rischi individuati e sulle procedure di emergenza adottate dall'istituzione scolastica.

**Art. 42 Obblighi del Dirigente Scolastico**

1. All'apertura di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico nomina, ai sensi dell'articolo 17 del Digs 81/2008), se non già individuato, il RSPP, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori (d'ora in avanti indicato con la sigla RLS). La nomina deve essere formalizzata per iscritto e pubblicizzata mediante affissione all'Albo dell'istituzione scolastica e devono essere esplicitate le deleghe conferite dal Dirigente Scolastico al RSPP. Il Dirigente Scolastico fornisce al RLS copia del decreto di nomina e delle comunicazioni relative.
2. Il Dirigente Scolastico, con il supporto del RSPP e degli SPP, elabora il Documento di Valutazione dei Rischi. Tale documento deve contenere la valutazione dei rischi d'incendio di cui al Decreto 10.03.1998.
3. All'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio dell'attività didattica, il Dirigente Scolastico o un suo delegato:
  - a) indice la Riunione Periodica di coordinamento cui all'art. 35 del Digs n° 81/2008 e s.m.v.
  - b) nomina, consultato il RLS, gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (d'ora in avanti indicato con la sigla SPP);
  - c) provvede, con la collaborazione del SPP, alla verifica del Piano di Evacuazione;
  - d) stabilisce, consultato il RLS, il programma di formazione ed informazione dei

lavoratori.

4. I lavoratori designati a ricoprire incarichi nel SPP non possono, se non per documentabili motivi, rifiutare la designazione fatta dal DS.

5. Il Dirigente Scolastico, con il supporto del SPP, programma e predispone le simulazioni del Piano di Evacuazione tenuto conto delle risultanze delle simulazioni e delle prove di addestramento. Tali simulazioni devono essere effettuate almeno due volte per ogni anno scolastico.

6. Le simulazioni devono essere programmate in modo che ogni lavoratore sia messo nella condizione di partecipare almeno ad una in orario di servizio. Delle simulazioni devono essere redatti appositi verbali in cui risultino:

- a. data ed ora della simulazione;
- b. numero complessivo delle persone evacuate;
- c. correttezza di attuazione delle procedure d'emergenza previste;
- d. tempo di evacuazione;
- e. nominativo e motivazione dei lavoratori che non hanno partecipato alla simulazione;
- f. qualunque altro elemento o informazione utile per il miglioramento delle procedure.

#### **Art. 43 Informazione e formazione dei lavoratori**

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione generale del livello di informazione e di formazione dei lavoratori sulla sicurezza e sulla salute, con particolare riferimento ai contenuti del D.Lgs n. 81 del 2008, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione previa consultazione del RLS. I lavoratori, a norma del D.Lgs 81, non possono rifiutarsi di seguire i relativi corsi. La formazione è svolta secondo quanto previsto dal medesimo decreto e deve prevedere specifici percorsi tematici su:

- a. diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro (formazione generale);
- b. i rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione (formazione specifica);
- c. le modalità e le procedure previste nel Piano di Evacuazione (formazione specifica).

2. I lavoratori che hanno seguito documentabili corsi di formazione generale sono esentati, a domanda, da detta formazione.

La formazione generale e specifica può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale ATA, tranne quella di cui al punto c).

3. La formazione e l'informazione avvengono:

- per i docenti fuori dall'orario di servizio all'interno delle 40 ore annue;
- in orario di servizio per il personale ATA, ma l'informazione avrà luogo, preferibilmente, in periodi di sospensione dell'attività didattica.

4. Ai lavoratori a tempo determinato con contratto di durata non inferiore a novanta giorni dovrà essere assicurata l'informazione e la formazione entro dieci giorni lavorativi dalla presa di servizio. Ai lavoratori a tempo determinato con

contratto di durata inferiore a novanta giorni il Dirigente Scolastico fornirà uno specifico opuscolo, appositamente redatto con l'ausilio del SPP, contenente:

- diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nell'istituzione scolastica;
- i rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione;
- le modalità e le procedure previste nel Piano di Evacuazione.

5. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato, che deve essere conservato, a cura del Dirigente Scolastico, nel fascicolo personale del lavoratore e in caso di trasferimento di sede al lavoratore ne verrà consegnata copia.

6. Gli allievi per le modalità e le procedure di Evacuazione devono essere adeguatamente formati. La formazione, effettuata dal RSPP con l'ausilio del SPP, deve avvenire, per gli allievi in ingresso, entro il trentesimo giorno naturale e consecutivo dall'inizio dell'attività didattica, possibilmente durante le attività di accoglienza

7. Al docente coordinatore di classe è demandato il compito di coordinare le attività necessarie per

l'effettuazione di simulazioni e prove di addestramento. Le risultanze di tali prove devono essere

comunicate al Dirigente Scolastico o al RSPP. I docenti coordinatori fanno parte, a tutti gli effetti, del SPP.

#### **Art. 44 Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - Addetti SPP**

In caso di nomina del RSPP, se l'incaricato è dipendente della scuola svolge la sua attività al di fuori dell'orario di servizio.

Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico nomina, sentito il RLS, gli addetti al SPP in base ai criteri della disponibilità e capacità. In mancanza si procede al sorteggio.

2. Il SPP è costituito da:

- a) la Squadra Antincendio;
- b) la Squadra di Primo Soccorso;
- c) la Squadra di Evacuazione.

3. Ogni squadra antincendio, primo soccorso e di evacuazione deve essere composta da almeno due elementi. In particolari occasioni, quali situazioni di attività scolastica ridotta, precisati e normati dal documento di Valutazione dei Rischi e dal Piano di Evacuazione, sentito il RSPP e consultato il RLS, il Dirigente Scolastico può stabilire contingenti ridotti. Le squadre antincendio e di evacuazione devono essere presenti in ogni piano dell'edificio.

4. Le squadre di emergenza devono essere presenti per tutta la durata del servizio scolastico e per tutte le attività e le iniziative dell'istituzione scolastica, sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare.

5. La nomina degli addetti al SPP deve essere formalizzata con decreto di nomina "ad

personam", che deve riportare il ruolo e le mansioni attribuite, deve essere fornito al RLS e l'elenco dei nominativi degli addetti al SPP, ed i relativi compiti, devono essere affissi all'albo dell'istituzione scolastica.

6. Gli addetti al SPP partecipano a tutte le simulazioni di emergenza ed a tutte le prove e le simulazioni ritenute necessarie per raggiungere un sufficiente addestramento. Le attività non possono superare, complessivamente, dieci ore per anno scolastico.

#### **Art. 45 Formazione degli addetti al SPP**

1. La formazione degli addetti al SPP deve avvenire secondo le modalità stabilite dal D.Lsg 81/2008 e, per quanta concerne gli addetti alla Squadra Antincendio, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto 10 marzo 1998.

2. Gli addetti alla Squadra Antincendio dovranno, in ogni caso, conseguire il brevetto di tipo "A". I lavoratori individuati dal Dirigente Scolastico a ricoprire il ruolo di addetti SPP assumono gli incarichi e le mansioni previste solo dopo che siano stati adeguatamente formati.

#### **Art. 46 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

1. All'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio dell'attività didattica, il RLS viene informato dal Dirigente Scolastico sul Documento di Valutazione dei Rischi, sul nominativo del RSPP, se non coincidente col Dirigente Scolastico, sui nominativi degli addetti al SPP, sulle misure adottate, su eventuali prescrizioni, sul Piano di Evacuazione e, comunque, su tutto quanto sia connesso e pertinente con la sicurezza e la salute del luogo di lavoro.

2. Il RLS viene informato, preventivamente, sui sopralluoghi programmati dal RSPP, sulle visite di controllo degli enti preposti alla vigilanza ed ha facoltà di partecipare a detti sopralluoghi e visite di controllo. Durante tali visite e sopralluoghi il RLS può esprimere pareri ed opinioni.

3. Dei sopralluoghi e delle visite deve essere redatto apposito verbale in cui devono essere riportate le eventuali osservazioni espresse dal RLS. Al RLS devono essere fornite copie di eventuali verbali a contestazioni degli enti di cui al precedente comma 1.

4. Il RLS ha diritto a 40 ore annue di permesso per svolgere la sua attività. L'intenzione di fruire di permessi deve essere comunicato per iscritto al Dirigente Scolastico di norma almeno tre giorni prima della data stabilita.

5. Il RLS ha diritto ad effettuare visite di controllo e verifiche, anche al di fuori delle 40 ore, in tutti gli spazi ed ambienti che costituiscono il luogo di lavoro, informando il Dirigente Scolastico, per iscritto con un preavviso di tre giorni, se tali visite richiedono la fruizione di permessi, contestualmente, sempre per iscritto, negli altri casi. Se durante i controlli ravvisa delle irregolarità o delle situazioni di pericolo ne dà immediata comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

6. Previa richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico, il RLS può prendere visione di tutti i documenti concernenti la sicurezza e mantiene il segreto d'ufficio nei casi previsti dalla legge.



## TITOLO VI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### **Art. 47 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  1. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal M.I.U.R.;
  2. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  3. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale A.T.A.;
  4. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente assegnati dal M.I.U.R.;
  5. Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  6. Finanziamento Fondo Sociale Europeo;
  7. Fondi Aree a Rischio (ancora non assegnati);
  8. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni, ore eccedenti, partecipazione a progetti od altro;
  9. Eventuali contributi finalizzati dei genitori;
  10. Indennità di Direzione (e sostituto);
  11. Attività complementari di Educazione Fisica;
  12. Fondi per il merito.
2. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
3. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.
4. I fondi della Comunità Europea e del PNRR saranno programmati, all'atto della formale assegnazione, nel rispetto del vincolo di destinazione e delle deliberazioni del Collegio dei docenti, del Consiglio d'Istituto e delle linee guida dei singoli progetti. In tali progetti il



personale docente sarà individuato secondo i criteri stabiliti dal collegio docenti. Il personale A.T.A. sarà individuato secondo le professionalità richieste nelle linee guida dei progetti e a seguito della dichiarata disponibilità.

5. I Fondi per la valorizzazione del merito del personale docente e A.T.A., di cui all'art. 1 commi 126,127,128 della legge 107/2015 e ss.mm.ii., sono programmati nel rispetto di tale norma e secondo le indicazioni del MIUR per l'A.S. 2022/2023.

#### Art. 48 - Attività finalizzate

1. Per il presente anno scolastico i fondi, comprensivi delle economie degli anni precedenti, sono pari a:

| N. | Tipologie delle risorse                                                                               | Economie al<br>31/8/2022 | Risorse<br>comunicate / | Totale              |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------|---------------------|
| 1  | Fondo dell'Istituzione scolastica                                                                     | € 6.140,49               | €                       | € 56.096,40         |
| 2  | Funzioni Strumentali                                                                                  | € -                      | € 4.939,53              | €                   |
| 3  | Incarichi specifici del personale ATA                                                                 | € -                      | € 2.839,11              | €                   |
| 4  | Attività complementari di ed. fisica                                                                  | € 3.947,89               | € 1.216,17              | €                   |
| 5  | Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti                                                           | € 10.283,69              | € 3.318,81              | €                   |
| 6  | Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro | € -                      | € 1.002,68              | € 1.002,68          |
| 7  | Risorse per la valorizzazione del personale docente                                                   | € 166,03                 | € 15.928,87             | € 16.094,90         |
| 8  | Eventuali risorse per indennità di direzione al sostituto del DSGA (ass. a seguito rilevazione SIDI)  | € -                      | € -                     | € -                 |
| 9  | Risorse relativa all'alternanza scuola/lavoro destinate alla remunerazione del personale*             | € -                      | € -                     | € -                 |
| 10 | Risorse relative a progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale*        | € -                      | € 48.329,40             | € 48.329,40         |
| 11 | Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale*                                | € -                      | € -                     | € -                 |
| 12 | Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi*                       | € -                      | € -                     | € -                 |
| 13 | Risorse per la formazione del personale*                                                              | € -                      | € -                     | € -                 |
| 14 | Eventuali altre risorse (specificare)**                                                               | € -                      | € -                     | € -                 |
|    | <b>TOTALI</b>                                                                                         | <b>€ 20.538,10</b>       | <b>€</b>                | <b>€ 148.068,58</b> |

Le parti concordano di far confluire nel F.I.S ., secondo le disposizioni vigenti, le seguenti economie:

Attività complementari di ed. fisica € 3.000,00

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti € 10.283,69

Risorse per la valorizzazione del personale docente € 166,03

**TOTALE € 13.449,72**

**Tabella Fondi Disponibili con economie rimodulate**

| N. | Tipologie delle risorse                                                                              | Economie al<br>31/8/2022 | Risorse<br>comunicate / | Totale       |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------|
| 1  | Fondo dell'Istituzione scolastica                                                                    | € 19.590,21              | €                       | € 69.546,12  |
| 2  | Funzioni Strumentali                                                                                 | € -                      | € 4.939,53              | €            |
| 3  | Incarichi specifici del personale ATA                                                                | € -                      | € 2.839,11              | €            |
| 4  | Attività complementari di ed. fisica                                                                 | € 947,89                 | € 1.216,17              | €            |
| 5  | Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti                                                          | € -                      | € 3.318,81              | € 3.318,81   |
| 6  | Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro  | € -                      | € 1.002,68              | € 1.002,68   |
| 7  | Risorse per la valorizzazione del personale docente                                                  | € -                      | € 15.928,87             | € 15.928,87  |
| 8  | Eventuali risorse per indennità di direzione al sostituto del DSGA (ass. a seguito rilevazione SIDI) | € -                      | € -                     | € -          |
| 9  | Risorse relative all'alternanza scuola/lavoro destinate alla remunerazione del personale*            | € -                      | € -                     | € -          |
| 10 | Risorse relative a progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale*       | € -                      | € 48.329,40             | € 48.329,40  |
| 11 | Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale*                               | € -                      | € -                     | € -          |
| 12 | Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi*                      | € -                      | € -                     | € -          |
| 13 | Risorse per la formazione del personale*                                                             | € -                      | € -                     | € -          |
| 14 | Eventuali altre risorse (specificare)**                                                              | € -                      | € -                     | € -          |
|    | <b>TOTALI</b>                                                                                        | € 20.538,10              | €                       | € 148.068,58 |

Le Parti concordano di far confluire nel F.I.S. le risorse per la valorizzazione del personale docente e ATA.

Pari ad € 15.928,87. Pertanto la **disponibilità del F.I.S. è pari ad € 85.474,99.**

Relativamente al F.I.S., non sono contrattabili € 6.004,80 di cui € 5.310,00 lordo dipendente quota variabile Indennità di Direzione al D.S.G.A. e € 694,80 lordo dipendente di indennità al sostituto del D.S.G.A. per l'A.S. 2022/2023; **pertanto la quota F.I.S. contrattabile è pari ad € 79.470,19 lordo dipendente.**

- Relativamente alle ore eccedenti per **Pratica Sportiva**, la somma programmata è pari ad **euro 2.164,06**. La retribuzione, per tale attività, è calcolata in relazione all'art. 70 del C.C.N.L., ossia 1/78 dello stipendio tabellare in godimento, maggiorato del 10%.

Attività Programmate:

- i. Giochi sportivi n. 2 docenti x n. 30 ore
- ii. Sport specifici n. 1 docente x n. 20 ore

## Art. 49 – Risorse per la formazione

Relativamente alle risorse per la formazione, si precisa che verranno utilizzate secondo il Piano di formazione annuale per i docenti e il personale A.T.A, sulla base degli esiti del monitoraggio dei bisogni formativi e di quanto la scuola polo, dell'ambito di riferimento, pianificherà per l'anno in corso.

### CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL F.I.S.

#### Ripartizione risorse MOF A.S. 2022/2023

|                                    |                    |
|------------------------------------|--------------------|
| <b>TOTALE FONDO A.S. 2022/2023</b> | <b>€ 85.474,99</b> |
|------------------------------------|--------------------|

Indennità di direzione DSGA quota variabile € 5.310,00

Indennità di direzione al sostituto del DSGA € 694,80

**€ 79.470,19**

|                                           |     |                    |
|-------------------------------------------|-----|--------------------|
| <b>Ripartizione F.I.S. da contrattare</b> |     | <b>€ 79.470,19</b> |
| <b>Quota docenti</b>                      | 68% | <b>€ 54.039,73</b> |
| <b>Quota A.T.A.</b>                       | 32% | <b>€ 25.430,46</b> |

| <b>Ripartizione quota docenti</b>       | <b>Quota docenti</b> |   |                 |                    | <b>€ 54.039,73</b>   |
|-----------------------------------------|----------------------|---|-----------------|--------------------|----------------------|
|                                         | N. ore               |   | Compenso Orario | Totale Programmato | Totale disponibilità |
| Attività Aggiuntive di insegnamento     | 765                  | X | € 35,00         | € 26.775,00        | € 26.775,00          |
| Attività Aggiuntive di non insegnamento | 1457                 | X | € 17,50         | € 25.497,50        | € 25.497,50          |
| Compensi PNRR                           | 100                  | X | € 17,50         | € 1.750,00         | € 1.750,00           |
| <b>Totale programmato</b>               |                      |   |                 |                    | <b>€ 54.022,50</b>   |

Risorse non programmate 17,23 €

| <b>ATTIVITA AGGIUNTIVE DI NON INSEGNAMENTO</b> |        |   |            |              |                    |
|------------------------------------------------|--------|---|------------|--------------|--------------------|
| <b>Totale Disponibilità</b>                    |        |   |            |              | <b>€ 25.497,50</b> |
|                                                | n. ore |   | N. docenti | Compenso ora | Tot. Programmato   |
| Collaboratore D.S.                             | 150    | X | 1          | € 17,50      | € 2.625,00         |
| Collaboratore D.S.                             | 150    | X | 1          | € 17,50      | € 2.625,00         |
| Responsabile di Plesso Primaria Bianca         | 40     | X | 1          | € 17,50      | € 700,00           |
| Responsabile di Plesso Collodi                 | 40     | X | 1          | € 17,50      | € 700,00           |
| Responsabile di Plesso Largo Sicilia           | 40     | X | 1          | € 17,50      | € 700,00           |
| Responsabile di Plesso infanzia Vittorini      | 35     | X | 1          | € 17,50      | € 612,50           |
| Responsabile di Plesso infanzia Galeno         | 35     | X | 1          | € 17,50      | € 612,50           |

|                                                          |    |   |    |         |            |
|----------------------------------------------------------|----|---|----|---------|------------|
| Responsabile di Plesso infanzia Cappuccini               | 35 | X | 1  | € 17,50 | € 612,50   |
| Responsabile orario scuola secondaria I grado            | 30 | X | 1  | € 17,50 | € 525,00   |
| Responsabile orario scuola Primaria                      | 10 | X | 1  | € 17,50 | € 175,00   |
| Responsabili biblioteca Primaria                         | 10 | X | 1  | € 17,50 | € 175,00   |
| Responsabili biblioteca Secondaria                       | 15 | X | 2  | € 17,50 | € 525,00   |
| Referente Viaggi d'Istruzione Sec. I grado               | 8  | X | 2  | € 17,50 | € 280,00   |
| Referente Viaggi d'Istruzione Primaria                   | 8  | X | 1  | € 17,50 | € 140,00   |
| Referente Viaggi d'Istruzione Infanzia                   | 8  | X | 1  | € 17,50 | € 140,00   |
| Referente rapporti col territorio e referente auditorium | 5  | X | 1  | € 17,50 | € 87,50    |
| Referente educazione stradale e ambientale               | 8  | X | 2  | € 17,50 | € 280,00   |
| Referente educazione alla salute                         | 8  | X | 1  | € 17,50 | € 140,00   |
| Referente ERASMUS                                        | 20 | X | 1  | € 17,50 | € 350,00   |
| Referente Sicurezza                                      | 10 | X | 2  | € 17,50 | € 350,00   |
| Referente motoria primaria                               | 8  | X | 1  | € 17,50 | € 140,00   |
| Commissione elettorale                                   | 5  | X | 3  | € 17,50 | € 262,50   |
| TUTOR Infanzia                                           | 15 | X | 2  | € 17,50 | € 525,00   |
| Coordinatore consigli di classe Primaria                 | 10 | X | 5  | € 17,50 | € 875,00   |
| Segretari consigli di interclasse Primaria               | 5  | X | 5  | € 17,50 | € 437,50   |
| Referente educazione civica Primaria                     | 5  | X | 5  | € 17,50 | € 437,50   |
| Coordinatore scuola sec. I grado                         | 11 | X | 19 | € 17,50 | € 3.657,50 |
| Segretari consigli interclasse secondaria I grado        | 5  | X | 19 | € 17,50 | € 1.662,50 |
| Referente educazione civica Sec. I grado                 | 5  | X | 3  | € 17,50 | € 262,50   |
| Referente educazione civica Infanzia                     | 5  | X | 3  | € 17,50 | € 262,50   |
| Presidenti consigli intersezione                         | 8  | X | 3  | € 17,50 | € 420,00   |
| Segretario consigli intersezione                         | 5  | X | 3  | € 17,50 | € 262,50   |
| Referente d'Istituto per UNICEF e Solidarietà            | 8  | X | 2  | € 17,50 | € 280,00   |
| Referente Cyber bullismo e legalità                      | 8  | X | 3  | € 17,50 | € 420,00   |
| Referente dispersione scolastica                         | 12 | X | 2  | € 17,50 | € 420,00   |
| Coordinatori di dipartimento secondaria                  | 8  | X | 4  | € 17,50 | € 560,00   |
| Coordinatori di dipartimento sostegno                    | 8  | X | 3  | € 17,50 | € 420,00   |
| Coordinatori di dipartimento infanzia                    | 8  | X | 1  | € 17,50 | € 140,00   |
| Referente Invalsi                                        | 8  | X | 1  | € 17,50 | € 140,00   |
| Referente COVID                                          | 5  | X | 1  | € 17,50 | € 87,50    |
| Team Digitale                                            | 8  | X | 8  | € 17,50 | € 1.120,00 |
| Animatore Digitale                                       | 20 | X | 1  | € 17,50 | € 350,00   |

**€ 25.497,50**

|                              |          |          |
|------------------------------|----------|----------|
| <b>somme non programmate</b> | <b>€</b> | <b>-</b> |
|------------------------------|----------|----------|

| <b>SUDDIVISIONE QUOTA PERSONALE A.T.A.</b>                                                                                                                                                                  |            |   |           |                     |                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---|-----------|---------------------|--------------------|
| <b>Somma Disponibile</b>                                                                                                                                                                                    | <b>ORE</b> |   | <b>N.</b> | <b>Costo Orario</b> | <b>€ 25.430,46</b> |
| Quota Assistenti Amministrativi<br>- ore eccedenti e intensificazione in orario di servizio nelle seguenti aree:<br>- Sicurezza - Dispersione - Invalsi-<br>Supporto attività negoziale.                    | 50         | X | 7         | € 14,50             | € 5.075,00         |
| Quota Collaboratori scolastici - ore eccedenti l'orario ordinario di servizio- intensificazione - e sostituzione colleghi assenti e supporto progetti MOF. Igiene personale alunni DVA scuola dell'infanzia | 80         | X | 14        | € 12,50             | € 14.000,00        |
| Igiene personale alunni DVA scuola dell'infanzia                                                                                                                                                            | 60         | X | 3         | € 12,50             | € 2.250,00         |
| Ore eccedenti, sostituzione colleghi assenti scuola dell'infanzia (Coll. Assistenza alunni DVA)                                                                                                             | 20         | X | 3         | € 12,50             | € 750,00           |
| Ore eccedenti, sostituzione colleghi assenti scuola dell'infanzia                                                                                                                                           | 80         | X | 3         | € 12,50             | € 3.000,00         |
| <b>Totale somme programmate</b>                                                                                                                                                                             |            |   |           |                     | <b>€ 25.075,00</b> |
| <b>Incarichi A.T.A. - PNRR</b>                                                                                                                                                                              |            |   |           |                     | <b>€ 355,46</b>    |

#### **Art. 50 – Finalizzazione delle risorse del F.I.S.**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del F.I.S. devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 51 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F., nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale A.T.A. A tal fine, detratte l'indennità di direzione del D.S.G.A. di € 5.310,00 e del suo sostituto pari a € 694,80, le somme sono così ripartite:
2. Le eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale docente e A.T.A anche nell'ambito dei progetti comunitari e nazionali verranno compensate secondo gli importi orario previste

dal contratto e/o da progetti con finanziamenti diversi dal FIS, in base agli impegni assunti ed assolti.

3. Fatte salve le somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo Stato per il miglioramento dell'offerta formativa.
4. Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il fondo d'istituto destinato al personale docente è utilizzato per riconoscere le aree di attività di seguito specificate:
  - a. Supporto alle attività organizzative;
  - b. Supporto alla didattica;
  - c. Supporto all'organizzazione della didattica;
  - d. Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non;
  - e. Attività d'insegnamento aggiuntive;
  - f. Attività di supporto alla realizzazione del PNRR (Contrasto alla dispersione e ambienti innovativi di apprendimento).
5. Allo stesso fine sono definite le aree di attività riferite al personale A.T.A.:
  - a. Intensificazione del carico di lavoro e/o per sostituzione di colleghi assenti;
  - b. Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
  - c. Ore eccedenti l'orario ordinario di lavoro;
  - d. Attività di supporto alla realizzazione del PNRR (Contrasto alla dispersione e ambienti innovativi di apprendimento).

Relativamente alle risorse destinate alla retribuzione delle attività di supporto al PNRR viene formalizzato che tali risorse saranno redistribuite nella misura di n. 1 ora di incarico qualora i fondi specifici del piano prevederanno la retribuzione del personale interno impegnato in attività specifiche.

#### **Art. 52 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. I progetti vengono attuati solo con un numero minimo di dieci alunni per ogni docente, iscritti e frequentanti
5. Nei casi in cui la frequenza degli alunni scenda al di sotto di dieci unità per due lezioni consecutive, ad eccezione delle attività di recupero, il docente interessato è obbligato a

darne formale comunicazione al Dirigente Scolastico che sospende immediatamente il progetto e l'Istituto corrisponderà i compensi delle ore effettivamente prestate.

6. A garanzia della pari opportunità contrattuale e nel rispetto delle professionalità richieste dai singoli progetti, gli incarichi saranno conferiti nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 29 del 15/09/2022:

7. Professionalità richiesta;

8. Esperienze pregresse;

9. Graduatorie d'Istituto;

10. A parità di punteggio l'incarico sarà assegnato al docente più giovane.

#### **Art. 53 - Criteri per la DEFINIZIONE delle attività aggiuntive del personale A.T.A.**

1. Si accerterà la disponibilità del personale ad effettuare prestazioni aggiuntive all'interno dell'orario ordinario di lavoro ai sensi dell'art. 54 del CCNL/95 (per maggiore impegno professionale, sostituzione dei colleghi assenti per malattia, permessi, ferie, recuperi).

2. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

3. Le prestazioni del personale A.T.A. rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa alla retribuzione col F.I.S, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, nei periodi di sospensione delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio.

4. In personale assente sarà sostituito dai collaboratori scolastici in servizio nel plesso, con riconoscimento dell'intensificazione dell'attività lavorativa.

#### **Art. 54 - Incarichi specifici e posizioni economiche**

1. Su proposta del D.S.G.A, il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL e delle posizioni economiche da attivare nella istituzione scolastica e le posizioni economiche da attribuire.

2. Gli incarichi specifici sono precisati nel Piano delle Attività predisposto dal D.S.G.A.

3. Il Dirigente conferisce tali incarichi e destina le risorse disponibili per compensarli sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

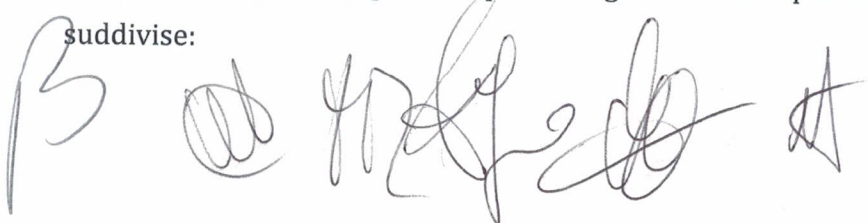
a. - comprovata professionalità specifica, intesa come:

- Competenze possedute in relazione ai compiti;
- Possesso di esperienze nei medesimi compiti;

b. - disponibilità degli interessati;

c. - anzianità di servizio.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari a € 2.839,11 così suddivise:



| RISORSE DISPONIBILI                                                              |   |   |          | € | 2.839,11 |
|----------------------------------------------------------------------------------|---|---|----------|---|----------|
| C.S. Manutenzione Plesso Largo Sicilia                                           | 1 | X | € 250,00 | € | 250,00   |
| C.S. Manutenzione e servizio esterni Plesso Bianca                               | 1 | X | € 350,00 | € | 350,00   |
| C.S. Manutenzione Plesso Vittorini                                               | 1 | X | € 350,00 | € | 350,00   |
| C.S. Servizi esterni Plesso Vittorini                                            | 2 | X | € 300,00 | € | 600,00   |
| C.S. Manutenzione Plesso Collodi                                                 | 1 | X | € 250,00 | € | 250,00   |
| A.A. Supporto al M.O.F.                                                          | 1 |   | € 250,00 | € | 250,00   |
| A.A. Gestione Privacy e sicurezza                                                | 1 |   | € 250,00 | € | 250,00   |
| A.A. Ricostruzioni e prosecuzioni di carriera arretrate                          | 1 | X | € 250,00 | € | 250,00   |
| A.A. Gestione pubblicità legale e aggiornamento sez. amministrazione trasparente | 1 | X | € 289,11 | € | 289,11   |
| Totale impegnato                                                                 |   |   |          | € | 2.839,11 |
| Economie                                                                         |   |   |          | € | 0,00     |

#### Art. 55 - Funzioni strumentali e sostituzione colleghi assenti.

La somma disponibile per retribuire le funzioni strumentali per l'A.S. 2022/2023 è pari ad € **4.939,53** lordo dipendente;

#### Funzioni Strumentali

|                                                |           |   |                         | Disponibilità | € | 4.939,53 |
|------------------------------------------------|-----------|---|-------------------------|---------------|---|----------|
| FUNZIONI STRUMENTALI                           | N. doc,ti |   |                         | Compenso      |   | Totale   |
| AREA 1 - Gestionme del PTOF                    | 2         | X | €                       | 823,25        | € | 1.646,50 |
| AREA 2 - Supporto ai docenti                   | 2         | X | €                       | 823,25        | € | 1.646,50 |
| AREA 3 - Interventi e servizi per gli studenti | 2         | X | €                       | 823,25        | € | 1.646,50 |
| TOTALE PROGRAMMATO                             | €         |   |                         |               |   | 4.939,50 |
|                                                |           |   | Risorse non programmate |               | € | 0,03     |

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Per la sostituzione colleghi assenti la disponibilità finanziaria è pari ad € **3.318,81** Dette somme saranno utilizzate per retribuire la sostituzione dei docenti assenti. La retribuzione è

calcolata ai sensi dell'art. 70 comma 3 del C.C.N.L. ess-mm.ii.

|                                |   |                 |                   |
|--------------------------------|---|-----------------|-------------------|
| <b>Scuola dell'Infanzia</b>    | € | <b>1.096,81</b> | <b>n. 59 ore</b>  |
| <b>Scuola primaria</b>         | € | <b>949,13</b>   | <b>n. 49 ore</b>  |
| <b>Scuola secondaria di I°</b> | € | <b>1.260,45</b> | <b>n. 45 ore</b>  |
| <b>Totali</b>                  | € | <b>1.260,45</b> | <b>n. 153 ore</b> |
| <b>Economie</b>                | € | <b>12,42</b>    |                   |

#### **Art. 56 - Progetti non F.I.S.**

Le parti concordano che l'importo che sarà assegnato per Scuola ricadente in area a rischio ed a forte processo immigratorio sarà ripartito tra Personale docente e personale ATA in quote percentuali rispettivamente del 68% e del 32 %. I docenti individuati in base al progetto formulato e inserito nel P.T.O.F. saranno retribuiti secondo le ore effettivamente prestate; al personale A.T.A., sulla base delle disponibilità acquisite, sarà distribuita e assegnata secondo le necessità determinate dai progetti presentati.

#### **Art. 57- Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del P.T.O.F., definito dagli Organi Collegiali della scuola. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola.

#### **Art. 58 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il P.T.O.F.

#### **Art. 59 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e**

## comunitari

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o A.T.A. coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.

### **Art. 60 – Sostituzione D.S.G.A.**

Per l'assegnazione dell'incarico di sostituzione del D.S.G.A, tenuto conto n. 3 unità di personale assistente amministrativo sono destinatarie dell'art. 7, si adotteranno i seguenti criteri:

- Disponibilità dichiarata;
- Anzianità di servizio;
- Esperienza acquisita precedentemente.

Se l'unità destinataria dell'incarico di vicario del D.S.G.A. dovesse, per qualsiasi motivo, essere impossibilitato alla sostituzione, la stessa sarà effettuata da una delle altre unità destinatarie di II posizione economica.

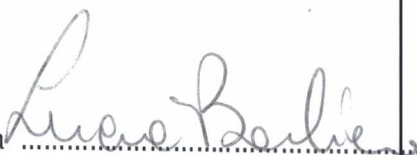
### **Art. 61 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Fermo restando che il lavoro svolto non sarà retribuito. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la

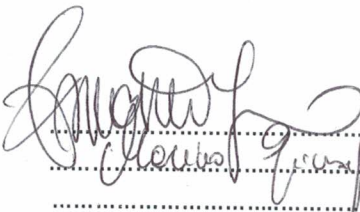
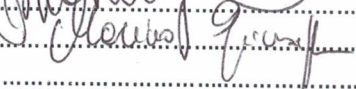
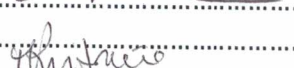
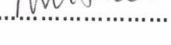
corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Lucia Barbiera



**RSU:** Ins. Annamaria Guarino  
C.S. Marino Giuseppe  
Ins. Gianfranca Faraci

|              |               |
|--------------|---------------|
| SINDACATI    | FLC/CGIL      |
| SCUOLA       | CISL/SCUOLA   |
| TERRITORIALI | UIL/SCUOLA    |
|              | SNALS/CONFSAL |
|              | GILDA/UNAMS   |

|                                                                                    |       |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------|
|   | _____ |
|  | _____ |
|   | _____ |
|   | _____ |
|   | _____ |
|  | _____ |

